



## INTERNATIONAL WOMEN'S CLUB OF ROME

May 2013

### EXECUTIVE COMMITTEE

President	Gertrud Wiedmer Rossi
Vice President	Nella Cirinnà
Treasurer	Lucrezia Zaza
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Lucia Molinari

### STANDING COMMITTEE

Programs	Nella Cirinnà, Gertrud Wiedmer Rossi
Hospitality	Annelen Josten, Marisa Marengo
Membership	Vichi Ciccarese Managò, Ingrid Modestini
Group Coordination	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero

\*\*\*\*\*

### Monthly Meeting

DATE	Wednesday 15th May 2013
PLACE	Hotel Polo P.zza Gastaldi 4 (P.zza Euclide)
TIME	11:00
COST	€ 32 for members
PROGRAM	11:00- 12,30 ELECTIONS of the Executive Committee for the Biennium 2013-2015
	13:00 Lunch

For reservation, please get in touch with the "Hospitality Ladies"

Annelen Josten	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Marisa Marengo	XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Dead line Friday 10 May 2013

*We invite all the members to participate in the next monthly meeting, because it is necessary that at least 50%+1 of the members are present for the Elections be valid. Each member present at the meeting may hold only three proxies, which will not be taken into account for the quorum. Please, don't invite guests to the next meeting, which is dedicated to the Elections of the Executive Committee and there will be no entertainment program.*

## **VIAGGIO A MATERA E A LECCE**

### **Incontro dell' IWC of Rome con il Lions Club di Lecce Rudiae**

**Durante il viaggio in Basilicata e in Puglia abbiamo vissuto un weekend intenso di emozioni. La bellezza straordinaria di Matera, città dei Sassi e città unica nel suo genere ci ha dato il meglio di se.**

**A Lecce, città barocca della penisola salentina è avvenuta la parte ufficiale del nostro viaggio. L'invito a cena da parte del Lions Club Lecce Rudiae è stato lo scopo della visita leccese. Le partecipanti dell'IWC of Rome sono state ricevute in una bella sala del Grand Hotel, dove le due Associazioni hanno stretto un patto di amicizia scambiandosi i rispettivi gagliardetti. La cortesia e l'ospitalità del Lions Club di Lecce Rudiae rimane per noi un ricordo indelebile. Desideriamo esprimere la nostra immensa gratitudine ai nostri amici leccesi e li aspettiamo presto a Roma.**

**Un grazie di cuore va alla nostra socia nonché Presidente del Lions Club Roma Nomentanum Bianca Maria Caringi Lucibelli per la perfetta organizzazione del viaggio. Bianca Maria e suo marito Filippo hanno saputo scegliere, come sempre, con grande cura gli alberghi e i ristoranti. Un grazie ancora al Lions Club Roma Nomentanum che ha offerto il Pullman e a Maria Teresa Tramontana per il suo contributo per la buona riuscita del viaggio.**

**La Presidente Gertrud Wiedmer**



*Matera : la guida inizia il suo racconto*



*Lecce: Un momento della cena con il Club Lions Rudiae*

## **ATTIVITA' MENSILI**

### **APRILE 2013**

#### **ARTE**

**Mercoledì 24 aprile le socie del gruppo arte si sono incontrate al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.**

**La socia Simonetta Martelli ha fatto un'introduzione illustrando le origini, le usanze del popolo etrusco quali sono giunte sino a noi grazie ai reperti di cui una gran parte si trova proprio in questo museo.**

**La visita al giardino della Villa (un giardino creato nel Rinascimento con un particolare occhio all'apparato scenografico creato da fontane e statue e nel quale alla fine dell'800 è stato ricostruito un tempio etrusco) e la visita al museo hanno permesso alle socie presenti di ammirare**

l'allestimento attuale del museo che ricostruisce gli ambienti dove sono stati ritrovati i corredi funebri. Vi sono oggetti personali, fibule, armi, scudi, paramenti, tanti vasi grandi o piccoli, di produzione locale o di importazione. Una parte del museo è dedicata al tema delle iscrizioni rinvenute e in parte esposte, che non consentono però di spaziare nella cultura etrusca, come ad esempio nella cultura greca o romana.

In evidenza alcuni vasi veramente pregevoli restituiti all'Italia da musei di New York.

Dopo la visita alla sede principale del Museo di Villa Giulia, favorite dal bel sole primaverile chi aveva ancora un po' di tempo a disposizione e molta curiosità si è avventurata nella Dependence del museo: villa Poniatowski.

*Simonetta Martelli*

## MUSICA

Il gruppo musica ringrazia Lucia Molinari per la calorosa ospitalità. Venerdì 12 aprile ci siamo ritrovate a casa di Lucia per la penultima tappa del nostro percorso musicale di quest'anno sociale.

Nella ha presentato con la sua solita collaudata scioltezza il chitarrista Domenico Ascione che ci ha intrattenuto sullo strumento, rispondendo alle domande di molte di noi, e ci ha fatto ascoltare alcuni bellissimi brani musicali.



Domenico Ascione insegna chitarra al Conservatorio S. Cecilia di Roma ed è quindi la persona giusta per illustrare le potenzialità di questo strumento che solo relativamente di recente – alla metà degli anni sessanta - è divenuto materia di studio nei Conservatori, alla stregua degli altri strumenti musicali finora da noi presi in esame.

La chitarra classica, ha antichissime origini (in Persia) e, con i suoi antenati/fratelli (liuto,

mandolino, chitarrino) è molto radicata nei paesi di tradizione Mediterranea – Latina, grazie anche all'importante ruolo di trasmissione della musica assunto dalla Spagna.

Dopo una fioritura nel medioevo, nel periodo del romanticismo (1820 -1880) la chitarra è stata soppiantata dal pianoforte, con il suo suono più forte e deciso. La chitarra ha riguadagnato posizioni nel periodo tardo romantico e soprattutto tra la fine dell'800 e i primi anni del '900.

Lo strumento ha subito delle modifiche che lo hanno reso più moderno e più in grado di esprimere le sue potenzialità. Il suono è ora più chiaro e forte.

Nicolò Paganini (1782-1840) non solo virtuoso violinista ma anche chitarrista, ha lasciato molte composizioni per questo strumento. Ma l'impulso decisivo si è avuto molti anni dopo con Andrés Segovia (1893 - 1987) ottimo solista e importante insegnante che ha anche trascritto molti brani classici per la chitarra.

E la letteratura per chitarra si è avvalsa di compositori importanti come Hector Villa-Lobos - capace di sfruttare tutte le potenzialità dello strumento e le sequenze più ardite, tenendo conto delle posizioni delle dita sulla tastiera della chitarra - Mario Castelnuovo Tedesco e altri ancora che hanno contribuito all'affermazione di questo

strumento inserendolo, a giusta ragione nel repertorio della musica classica.

La chitarra classica trova rarissimo uso come parte di un'orchestra.

Al contrario, la chitarra è stata impiegata come strumento solista, con orchestra o con altre chitarre.

Domenico Ascione ci ha fatto ascoltare pezzi da J. S. Bach "Preludio e Gavotta dalla Suite BMW 995", Mauro Giuliani "Grande

Ouverture op. 61" (con accenni Rossiniani), Isaac Albeniz – Asturias Francisco Tarrega "Capriccio arabo", Francisco Tarrega "Recuerdos de l'Alhambra" ed infine due sue composizioni.

Molto interessate, le socie del gruppo hanno posto diverse domande al nostro chitarrista che, come bis finale, ha eseguito un applauditissimo Preludio di Villa Lobos.

*Simonetta Martelli*

### ARTE & CULTURA GASTRONOMICA

Martedì 23 Aprile si è tenuta la riunione del Gruppo in un luogo inconsueto, presso il Ristorante Bibliothe, in via Celsa, dietro Largo Argentina. Appena entrate, siamo state inondate dall'intenso profumo di spezie, dallo zenzero, al cumino, al curry, che ci hanno introdotto immediatamente in un'atmosfera orientale.

La capogruppo Nelly Milano ha esordito parlando del segno dell'Ariete, in modo completo, efficace, anche se molto sintetico, per consentire alla D.ssa Paola Ariodante, medico ayurvedico, introdotta dall'altra capogruppo Vichi Managò, di tenere una conferenza sulla teoria e la pratica della "scienza della vita" (è questo il significato di "ayurveda"), espressione dell'antica saggezza indiana. La conferenziera ha messo in luce le caratteristiche essenziali della medicina ayurvedica, rispondendo con grande disponibilità e chiarezza alle numerose domande delle socie presenti, desiderose di entrare nello spirito di questa scienza.

Siamo passate poi alla consumazione di un pasto semplice, perfettamente intonato allo spirito dell'incontro. Ottima la zuppa di legumi, come pure il riso alle mille spezie. Nel salutarci, avevamo tutte un'espressione distesa, rilassata, sembrava che avessimo già assorbito i segreti dell'antico sapere orientale, indirizzati a migliorare la qualità della vita. F. M. C

### LETTERATURA

Lunedì 29 Aprile, a casa di Paquita Torices, il gruppo Letteratura ha vissuto un pomeriggio immerso nell'atmosfera del secolo scorso, attraverso le memorie che Cayetana Fitz-James Stuart, duchessa d'Alba, diretta discendente dell'altra famosa duchessa, immortalata da Goya nel suo dipinto "La Maya desnuda", ha dato alle stampe alla bella età di 87 anni.

Una vita ricca di amore, gioie e dolori personali, ma soprattutto una vita nella quale già alla sua nascita era segnato un destino che l'avrebbe portata ad essere un'icona del bel mondo internazionale e con l'imbarazzo della scelta riguardo al compagno della sua vita. Il primo marito fu un aristocratico con il quale ebbe sei figli e che la lasciò vedova dopo 30 anni di matrimonio. Rimase poi vedova una seconda volta dopo altri 25 anni di matrimonio. Il terzo marito, sposato nel 2008 e di trenta anni più giovane di lei le sta ancora accanto riempiendola di amore. Attraverso le parole di Paquita, abbiamo ripercorso una parte della storia della Spagna, dagli anni 30, alla guerra civile, alla dittatura franchista e alla restaurazione della monarchia con il giovane Juan Carlos.

La duchessa, nel libro "Io Cayetana", ha raccontato le amicizie, gli odi, gli amori, gli incontri con i grandi personaggi del secolo scorso, dai Kennedy ai Grimaldi, da Churchill alla famiglia regnante inglese e tanti altri ancora. E come sempre, le socie presenti si sono lasciate coinvolgere partecipando attivamente con commenti e ricordi personali. *Nella Cirinnà*

## Spazio socie

*Questo mese faremo un viaggio in Argentina, tra le bellezze naturali e la cultura di questo immenso paese, in cui tutto è “speciale”, secondo quanto ci racconta la nostra entusiasta accompagnatrice Victoria Cresci Quagliero, la nostra socia, naturalmente argentina... all'ennesima potenza!*

### *Argentina ... mi amor*

Argentina, il mio meraviglioso paese, che con i suoi alti e bassi, come l'”Ave Fenix”, rinasce sempre, grazie al coraggio e alla creatività dei suoi abitanti. ... ora con più forza, grazie a Papa Francesco, argentino doc!!! Che gioia e che emozione!

Sono tante le personalità che ci rappresentano, nel mondo dell'arte e della cultura. Nella letteratura: Borges, Cortàzar, Sàbato, Bioy Casares, Claudia Piñeiro; nella pittura: Berni, Quinquela Martin; nella danza Julio Boca; nella musica Daniel Barenboim, Bacalov, Marta Argerich, Astor Piazzolla.

Nel cinema “Il segreto dei suoi occhi” ha vinto l'Oscar, “Un cuento chino” ha vinto il festival di Roma”, il protagonista di tutti e due i film è Ricardo Darin, grandissimo attore.

Sapete, inoltre, chi è il progettista di un migliaio di yacht di altissimo livello, tra cui “Luna Rossa” e il “Moro di Venezia”? Un argentino: Germàn Frers! E il papà di “Mafalda”? Quino, un argentino! E abbiamo pure una regina...argentina: Màxima di Olanda.

Vi invito a fare insieme un piccolo viaggio immaginario, perché l'Argentina non è solo la Patagonia, il Calafate, il Perito Moreno, Bariloche, chiamata la Svizzera Argentina o le Cascate di Iguazù: ci sono le province di Salta, La Rioja, San Juan, Mendoza, terre della tradizione e...del buon vino, con i loro paesaggi meravigliosi.

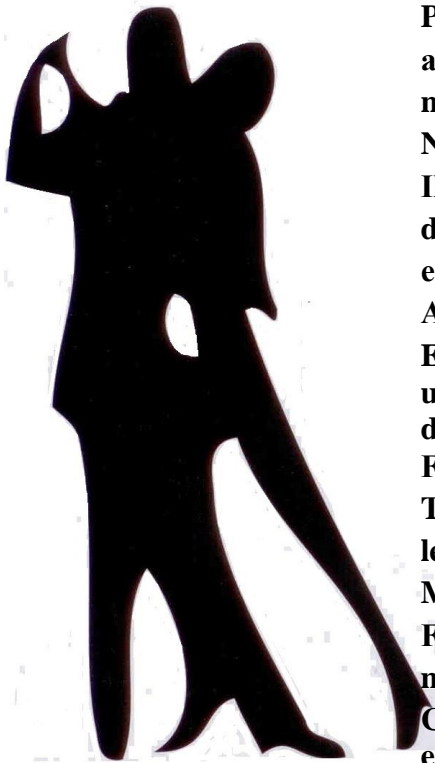
La provincia di Cordoba, famosa per le sue “Sierras”, è chiamata “La Docta”, perché

nel 1610 fu fondata dalla Compagnia di Gesù la prima Università. Trasferiamoci ora sulla costa Atlantica con le sue spiagge immense, dove puoi andare a cavallo accarezzata dalla brezza dell'oceano.



Vi voglio dare qualche piccola informazione prima di proseguire. I nostri sport nazionali sono il calcio, il rugby e il polo, a proposito di quest'ultimo c'è da sottolineare qualcosa di paradossale: i giocatori e i cavalli argentini sono talmente bravi, i migliori in assoluto, che la Federazione Internazionale li ha esclusi dal campionato del mondo!!!

Farvi fare un viaggio per tutta l'Argentina sarebbe troppo lungo, fermiamoci allora sull'estuario del Rio de la Plata, a Buenos Aires, la mia magnifica città che con il suo fascino, la sua gente cordiale e gentile, ti prende il cuore.



Per non parlare della sua musica, il Tango, che senti in ogni angolo, che ti avvolge e ti penetra nell'anima. Io torno spesso nella mia affascinante città, con il suo inconfondibile stile... Non potrei starne lontana per troppo tempo.

Il quotidiano britannico "The guardian" ha stilato la classifica delle librerie più belle del mondo, per architettura, storia, esposizione dei volumi ed in questa classifica si trova "El Ateneo Grand Splendid" ...a Buenos Aires!

E che dire del Teatro Colòn di Buenos Aires che è considerato uno dei primi cinque teatri al mondo per la rappresentazione di opere liriche e balletto.

Fu inaugurato nel 1908 con l'Aida e l'Amleto interpretato da Titta Ruffo. Tutti i più famosi artisti della storia hanno calcato le sue scene, da Toscanini a Strauss, da Von Karajan a Zubin Mehta, da Pavarotti a Caruso, alla Callas, da Nurejev alla Fracci... ed è stato proprio nel Teatro Colòn che, con orgoglio, mi sono diplomata in Danza Classica!

Care amiche, mi piacerebbe un giorno trovarci a Buenos Aires e farvi conoscere i posti che solo noi "Porteños" conosciamo.

Le strade alberate, i fiori blu di jacarandà e quelli rosa del palo borracho, le piazze fiorite, i quartieri: Recoleta, Puerto Madero, Barrio Norte, Palermo Chico, le coloratissime case di Caminito al Boca, i boschi di Palermo nel cuore della città e San Telmo, il quartiere più antico di Buenos Aires (secolo XVI), in cui abita più che altrove lo spirito del tango e della milonga.

Come dice un famoso tango di Piazzolla e Ferrer: "Balada para un Loco": "Le strade di Buenos Aires hanno un non so che..."

Ed è vero, si sente e si respira un'atmosfera diversa, sarà per questo che è chiamata "La Regina del Plata"?!

Victoria Cresci Quagliero  
(argentina !!!)

### Settimana della Cultura all'Accademia Lancisiana

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la "Settimana della cultura" presso l'Accademia Lancisiana, Borgo S.Spirito 3, Martedì 16 Aprile, ha avuto luogo la presentazione del libro scritto dal Prof. Giovanni Ceccarelli (v. Bollettino di Febbraio 2013) su "Malati, medici, malattie e farmaci nella storia dell'Arte".

Tra i presentatori del libro, la nostra socia Santina Bruni Cuoco, nella veste di scrittrice. Era inoltre presente una delegazione del Club per rendere omaggio al Professore, di cui si continua a riconoscere ed apprezzare l'ampia preparazione medica e artistica, nonché l'autorevole e decennale collaborazione con il nostro Gruppo Arte.

## MONTHLY ACTIVITIES

May 2013

ACTIVITIES	GROUP LEADERS	TEL	PLACE	DAY	TIME
Art	S.BRUNI CUOCO L. MOLINARI			Thursday 9	12:00
Bridge	E. BYATT L. RIVABELLA			Tuesday 7	15:30
Burraco	V. C. MANAGO' I. MODESTINI			Friday 24	15.30
Gastronomic Culture & Art	V. C. MANAGO' N. MILANO			Saturday 18	11:00
Decoration	R.ROTH			Tuesday 7	11:00
Literature	T. BAIANKINA P. TORICES				16:00
Nordic Walking	S.BRUNI CUOCO M. MARENGO			Tuesday	10:30
Music	N. CIRINNA' S. MARTELLI			Thursday 16	16:00
French Conversation	P. BOUCHEZ M. SANSALVADORE			Tuesday 28	11:00
English Conversation	L. MOLINARI O. SORMANI			Tuesday 14	10:30
Italian Conversation	M. MANFREDI M. SANSALVADORE				11:00
Spanish Conversation	V. QUAGLIERO P. TORICES			To be decided	10:30

May Monthly meeting Wednesday 15<sup>th</sup> MAY

Committee meeting - Monday 20<sup>th</sup> MAY

*Il bollettino è redatto, stampato e inviato da Santina Bruni Cuoco  
Collaborazioni firmate*